

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, DI PROMOZIONE
SOCIALE, CULTURALE E RICREATIVA DENOMINATA
"ASSOCIAZIONE RESCHIGLIANO.IT"**

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1

E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, di promozione sociale, culturale e ricreativa denominata **"Reschigliano.it"** con sede a Campodarsego in Via Pontarola n°21, qui di seguito richiamata come l'Associazione; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Articolo 2

La Associazione è una istituzione autonoma ed unitaria senza scopo di lucro, è apartitica e apolitica, è amministrativamente indipendente, è diretta democraticamente attraverso i suoi organi. La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3

L'Associazione si ispira agli ideali della Costituzione della Repubblica Italiana, ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ed ai principi del libero associazionismo; promuove le diverse forme di auto-organizzazione dei cittadini quali manifestazioni fondamentali di partecipazione democratica nonché risposta attiva della società civile ai bisogni delle comunità; si ispira ai principi della non violenza, opera per la pace fra gli individui ed i popoli e si oppone ad ogni forma di sfruttamento, ingiustizia, discriminazione, emarginazione; opera per un nuovo equilibrio sociale fondato sulla centralità dell'individuo e delle sue comunità; stimola gli individui all'acquisizione della consapevolezza dei propri doveri e dei propri diritti civili e democratici; riconosce il valore della cooperazione come principio del vivere collettivo nonché come risorsa fondamentale per lo sviluppo sociale e culturale delle comunità; si ispira ai principi dello sviluppo sostenibile, opera per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, delle risorse naturali, della salute collettiva, del territorio e del paesaggio; promuove stili di vita, di produzione e di consumo improntati all'ecosviluppo; stimola la partecipazione attiva degli individui alla difesa dell'ambiente ed alla gestione ed al mantenimento del territorio e delle sue risorse, anche marginali, a cui attribuisce valore sociale, culturale ed economico; riconosce il valore delle manifestazioni della creatività e dell'ingegno dell'uomo quali fattori insostituibili per la crescita sociale, culturale ed economica delle comunità nonché per il benessere psico-fisico degli individui, operando come soggetto di promozione culturale al fine di valorizzare tutte le forme artistiche ed espressive, promuovere la diffusione di una coscienza scientifica diffusa, facilitare l'accesso alla conoscenza anche attraverso l'attività di turismo sociale e culturale; favorisce le attività motorie non lesive dell'ambiente e dell'uomo, promuovendo lo sport come strumento di conoscenza e valorizzazione del corpo. Sulla base di quanto sopra espresso l'Associazione ha per oggetto sociale:

- contribuire allo sviluppo psicofisico, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- promuovere e favorire la diffusione, la conoscenza e la pratica dell'attività sportiva in genere con particolare finalità ed interesse per il tiro con l'arco, gli sport di squadra, gli sport motoristici, la ginnastica a corpo libero, l'aerobica, la danza, la cura del corpo, le arti marziali, le discipline orientali in genere e le attività ad esse collegate. L'associazione non ha, comunque, una disciplina specifica d'elezione in quanto è primariamente finalizzata alla promozione di tutte quelle attività motorie che possano migliorare il benessere e l'equilibrio psicofisico degli individui;
- promuovere attività, tecniche ed applicazioni rivolte ad ottimizzare lo stato fisico in relazione alla disciplina sportiva praticata;
- organizzare iniziative, gare, stages, corsi di formazione, incontri, servizi, e manifestazioni varie per diffondere le discipline praticate;

- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sportivo sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;
- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali;
- gestire uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci e dei Soci dell'Ente per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale;
- Promuovere la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità, delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere, della tutela delle minoranze nonché delle libertà di orientamento sessuale, favorendo la progettazione di percorsi individuali di crescita nel pieno rispetto del diritto di ogni singolo individuo alla propria autodeterminazione;
- Operare per la realizzazione di una società eco-compatibile che faccia della salvaguardia, della valorizzazione e del recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, ambientale, paesaggistico un principio portante del proprio modello di sviluppo;
- Svolgere ed organizzare in proprio o con la collaborazione di altri organismi seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, conferenze, convegni, attinenti allo scopo sociale;
- Avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- Promuovere e realizzare servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio.
- Organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze culturali, di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- Promuovere il turismo sociale come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone ed i territori in cui vivono.
- Promuovere e diffondere la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali in ottemperanza agli scopi sociali;
- Favorire l'estensione di attività culturali, ricreative, sportive e di forme consortili tra circoli e altre associazioni democratiche.
- Promuovere l'apprendimento e l'utilizzo di tutte le tecnologie multimediali legate ai sistemi innovativi di ricerca, informazione e comunicazione come pratica corrente all'interno del proprio sistema associativo.
- Costruire, attrezzare, gestire impianti, spazi e strutture per la cultura, l'arte, lo spettacolo e attività musicali; strutture ricettive, centri di incontro e di ricreazione, biblioteche, ludoteche, sale da ballo, strutture informative, formative, di ricerca e studio.

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi; tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali. La qualifica di socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 5

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo o a chi da esso incaricato, anche verbalmente, osservando le seguenti modalità e indicazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita;
- dichiarazione di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali;

Articolo 6

La presentazione della domanda di ammissione, a discrezione del Consiglio Direttivo dell'Associazione, dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la tessera sociale.

Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni.

La validità della qualifica di socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro i termini previsti, decisione per la quale è ammesso appello all'Assemblea generale. Nel caso di domande di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Pur potendo essere previste, anche se non obbligatoriamente, differenti categorie di associati come ad esempio, socio "ordinario" o "sostenitore" etc., non sono ammessi soci temporanei né limitazioni di sorta in funzione della vita associativa.

Lo status di associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare o universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Articolo 7

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Articolo 8

I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- al pagamento delle eventuali quote sociali necessarie per la partecipazione alle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento per la realizzazione delle attività stesse;
- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

Articolo 9

L'associato decade dalla sua condizione per:

- dimissioni volontarie;
- decesso;
- mancato rinnovo della tessera o della adesione annuale;
- espulsione/radiazione.

Gli associati sono espulsi o radiati quando:

- si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- in qualunque modo arrechino danni morali o materiali alla Associazione;
- commettano azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o, con la propria condotta, costituiscano ostacolo al buon andamento del sodalizio.

I provvedimenti di espulsione/radiazione sono emessi dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri e devono essere successivamente ratificati dall'Assemblea dei soci. In attesa della deliberazione definitiva, ove debba procedersi ad opportuna istruttoria, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere temporaneamente l'associato da ogni attività della Associazione. Nel corso dell'Assemblea ordinaria, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. L'associato radiato non può essere più ammesso ad eccezione dei soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale

riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei soci. Il socio espulso potrà ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 10

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- da fondi di riserva.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 11

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

RENDICONTO ECONOMICO

Articolo 12

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

Articolo 13

Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione per gli scopi istituzionali o messo a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo, e/o per l'acquisto, il rinnovo o la manutenzione degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa.

ASSEMBLEA

Articolo 14

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni qualvolta se ne reputi la necessità per la delibera di quanto sotto esposto:

- approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elezione del Consiglio Direttivo;
- nomina delle cariche sociali;
- elezione della commissione elettorale composta da almeno 3 membri che propone il nome dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;
- approvazione del rendiconto economico/finanziario consuntivo e l'eventuale preventivo;
- approvazione degli stanziamenti per iniziative previste dal presente statuto;
- questioni attinenti alla gestione sociale.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà con minimo 8 giorni di anticipo mediante affissione di avviso nella sede dell'Associazione, formalità che costituisce condizione sufficiente, o con avviso scritto inviato ad ogni socio o tramite altro mezzo di comunicazione idoneo, compreso fax e posta elettronica. L'avviso dovrà riportare data, orario, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata obbligatoriamente almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile di ciascun anno, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per la discussione sull'attività svolta e per la programmazione delle attività future.

Articolo 15

L'Assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei soci.
- per le eventuali modifiche al presente statuto e/o per lo scioglimento e la liquidazione della Associazione.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Articolo 16

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Non sono ammesse deleghe. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 ore dopo la prima. L'assemblea può essere convocata in qualsiasi luogo posto nell'ambito del territorio italiano, anche al di fuori della sede sociale.

Articolo 17

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima sia in seconda convocazione, di almeno tre quarti dei soci, esprimenti il solo voto personale.

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Lo scioglimento dell'Associazione avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge, a meno che i soci ordinari o i restanti membri del direttivo non eleggano altri nuovi membri.

Articolo 18

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, od a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta un decimo dei presenti. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di socio.

Articolo 19

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione, dal Vice Presidente o, in caso di assenza di entrambi, da un Presidente nominato dall'assemblea stessa. Il Presidente nomina un segretario che provvederà a redigere il verbale dell'assemblea ed a riportarlo su apposito registro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri fino ad un massimo di undici, eletti dall'Assemblea che, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le responsabilità degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali. Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario compongono la presidenza. E' riconosciuto al Consiglio di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili o tacitamente ed automaticamente rinnovati qualora non si convochi l'apposita Assemblea. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di Consigliere svolta.

Articolo 21

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la presidenza o ne facciano richiesta la metà dei Consiglieri. La convocazione del Consiglio può essere fatta con qualsiasi modalità.

Articolo 22

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- fissare le date delle Assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
- decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
- adottare, quando necessari, i provvedimenti di espulsione/radiazione verso i soci;
- deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi soci;
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Il Consiglio direttivo è responsabile collegialmente di tutti gli atti amministrativi compiuti in nome e conto dell'Associazione.

Articolo 23

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso di conferimento di deleghe a titolo permanente, è richiesta la ratifica del Consiglio Direttivo; il Presidente è comunque tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio delle deleghe poste in atto a titolo temporaneo. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vice presidente in ogni sua attribuzione.

Il Segretario tiene aggiornati i libri sociali, i registri ed i documenti contabili, provvede al disbrigo della corrispondenza, compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, predispone lo schema del rendiconto economico-finanziario, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese. Il Consiglio Direttivo può prevedere la nomina di un segretario incaricato dell'amministrazione a cui verranno demandate le funzioni amministrative che sono a carico del Segretario.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 24

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'articolo 17 sulla destinazione del patrimonio residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie in capo all'Associazione), per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto. I beni ricevuti in uso o in dotazione da parte di terzi dovranno essere a questi restituiti.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25

Si stabilisce che l'Associazione si affilia al Centro Sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N.) - Ente di Promozione Sociale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero degli Interni ed Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. - ne riconosce lo Statuto e ne adotta la tessera nazionale quale tessera sociale.

Articolo 26

Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, i soci si impegnano a non aderire ad altra autorità, compresa quella giudiziaria; per le questioni non risolubili dagli organi sociali si rimettono al giudizio inappellabile di un eventuale collegio arbitrale composto dal Presidente dell'Associazione e da due membri nominati uno da ciascuna delle parti.

Articolo 27

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni, nonché, per quanto di competenza, alle norme statutarie e regolamentari del C.S.E.N. (Centro Sportivo Educativo Nazionale).